

Il peccato di Forugh Farrokhzad

Ho peccato, un peccato tutto riempito di piacere
avvolta in un abbraccio, caldo e ardente,
ho peccato in una coppia di braccia
che erano piene di vita, virile, violente.

Nel luogo debole e silenzioso dell'isolamento
ho guardato nei suoi occhi che erano pieni di mistero
il mio cuore ha palpitato nel mio petto anche troppo fremente
per il desiderio che ardeva nei suoi occhi.

Nel luogo debole e silenzioso dell'isolamento
come mi sono seduta accanto a lui tutto l'interno in agitazione
le sue labbra si sono posate sulle mie labbra
ed io ho lasciato cadere i dispiaceri del mio cuore.

Ho sussurrato nel suo orecchio queste parole di amore:
"Ti voglio, amico della mia anima
voglio che tu mi stringa tra le tue braccia
voglio che tu stringa a me, che sono folle d'amore per te."

Il desiderio è sgorgato nei suoi occhi
come del vino rosso sgorgato da una coppa
il mio corpo ha volato sopra al suo
nella morbidezza del letto soffice.

Ho peccato, un peccato tutto riempito di piacere
accanto a un corpo ora è debole e languido
sono consapevole di quello che ho fatto
nel luogo debole e silenzioso dell'isolamento.

Traduzione di Cristina Contilli

19 novembre 2011